

ATTO DI RISOLUZIONE CONSENSUALE

Oggetto: FORNITURA APPARATI DI RETE - SWITCH PER GLI ENTI SAD. TELECOM ITALIA SPA, EURO 134.788,89=. (CIG 8844411ED5, CUP B41B20000580008).

L'anno 2022 (duemilaventidue) nel mese di marzo, il giorno 10 (dieci), viene formalizzato tra

Rapicavoli Dott. Carlo Dirigente del Settore Sistemi Informatici, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, il quale interviene in rappresentanza e per conto della PROVINCIA DI TREVISO, codice fiscale 80008870265, via Cal di Breda n. 116, Treviso autorizzato a stipulare i contratti dall'art. 107 del D. Lgs 267/2000 (di seguito "Amministrazione" o "Stazione Appaltante")

e

Giorgio Dott. Fersini, nato a Venezia il 10.11.1969, che interviene nel presente atto in qualità di Procuratore di TELECOM ITALIA SPA con sede legale in via Gaetano Negri 1, MILANO (congiuntamente alla Provincia di Treviso, "Parti");

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. 891 del 23/07/2021, è stata aggiudicata in via definitiva a TELECOM ITALIA SPA di Milano, l'appalto indicato in oggetto, per il prezzo di € 110.482,70 iva inclusa;
- che in data 1 settembre 2021 è stato stipulato, in modalità digitale, il relativo contratto n.770519 (stipula sul mercato elettronica MEPA di Consip);
- che con nota di TELECOM ITALIA SPA del 21/10/2021 (protocollo Provincia di Treviso n. 61937 del 22/10/2021) comunicava l'impossibilità di rispettare i tempi previsti di consegna degli apparati "switch" stante il perdurare dell'emergenza COVID 19, che ha determinato una sproporzione tra domanda e offerta di semiconduttori, con tutte le relative conseguenze sul mercato mondiale;
- che la fornitura degli apparati in oggetto è collegata ad un progetto con finanziati afferenti il programma PROGRAMMA POR FESR 2014-2020, che prevedono tempi perentori di utilizzo e rendicontazione, incompatibili con le presunte, ma non certe, date di consegna dei beni;

- che l'Amministrazione, al fine di evitare un probabile contenzioso tra le Parti, visto il perdurare dei problemi di fornitura per l'incertezza dei tempi, e considerata la necessità di liberare le risorse per trovare un nuovo impiego nell'ambito del PROGRAMMA POR FESR 2014-2020, viste le tempistiche di rendicontazione; propone di procedere ad una risoluzione consensuale della fornitura e alla disapplicazione totale della penale.

Tutto ciò premesso, le parti dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. Concordano di procedere alla risoluzione consensuale della fornitura stessa.

ART.2

Il contratto n.770519 (stipulato in MEPA) sottoscritto inter-partes ed indicato in premessa, unitamente agli atti aggiuntivi allo stesso, viene, con la sottoscrizione del presente atto, risolto in via consensuale.

ART.3

L'Amministrazione dichiara esplicitamente di rinunciare ad ogni richiesta economica ed azione, anche giudiziale, nei confronti TELECOM ITALIA SPA a qualunque titolo connessa con la fornitura.

ART.4

L'Amministrazione restituirà la caparra fidejussoria già versata, non volendo imporre alcun vincolo per la risoluzione del contratto in oggetto.

ART.5

Con la firma del presente atto le Parti dichiarano di non aver più nulla a pretendere, a qualsiasi titolo e/o ragione comunque connessa con la fornitura, si impegnano a non introdurre e coltivare alcun giudizio e a rinunciare ad ogni e qualsivoglia domanda, pretesa o richiesta discendente dall'esecuzione dell'affidamento.

ART.6

Il presente atto, redatto per scrittura privata non autenticata, verrà sottoposto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione del presente atto saranno poste a carico della parte che, con il proprio inadempimento, avrà dato luogo alla necessità di provvedere alla registrazione.

Di comune accordo il presente verbale viene firmato in modalità digitale.

Il Dirigente del Settore
Sistemi Informatici

Il Procuratore di
TELECOM ITALIA SPA